



N° PAP-01279-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 17/04/2024 al 02/05/2024

L'incaricato della pubblicazione
EMANUELA MARTUCCI

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE VII - LEGALITA' E TRASPARENZA

DETERMINAZIONE RCG N° 840/2024 DEL 17/04/2024

N° DetSet 116/2024 del 09/04/2024

Dirigente / Incaricato P.O.: LUIGI VOSA

Responsabile del procedimento:

Esecutore: EMILIANO DI NAPOLI

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO N.
2021/009/SC/000018348/0/002**

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile LUIGI VOSA, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 840/2024, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Ercolano, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N. P. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato



EMANUELA
MARTUCCI
17.04.2024
09:11:31 UTC

PREMESSO che con decreto sindacale n. 21/2023 del 07/03/2023, il dott. Luigi Vosa è stato nominato Dirigente Settore VII - Legalità e Trasparenza;

ATTESO che è stato notificato un avviso di liquidazione di imposta dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Napoli Uff. Territoriale di Napoli ed in dettaglio:

- Prot. n. 20819/2024 del 03/04/2024 AVVISO NUM. 2021/009/SC/000018348/0/002 relativo al Imposta di registro della sentenza del Giudice di Pace di Napoli n. 18348/2021 del 23/06/2021 per un importo di € 208,75 (comprensiva di diritti di notifica);

RAVVISATO CHE il Prot. n. 20819/2024 del 03/04/2024 relativo sentenza del Giudice di Pace di Napoli n. 18348/2021, si riferisce al giudizio r.g. n. 55072/2016 per il quale il Comune risulta soccombente;

LETTO l'art. 57 comma 1 del D.p.r. 131/86 per cui sono solidalmente obbligati al pagamento dell'imposta tutte le parti in causa;

CONSIDERATO che l'avvenuta notifica dei succitati avvisi di liquidazione comportano necessariamente il pagamento nel termine di 60 giorni dalla notifica onde evitare aggravii di spesa per interessi di mora ed i maggiori costi del servizio di riscossione;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. del 18 agosto 2000, e successive modificazioni ed integrazioni, il vigente Statuto dell'Ente;
- Il Regolamento di Contabilità vigente;

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si abbia interamente per ripetuto e trascritto quale parte integrante del presente atto,

D E T E R M I N A

1. di **approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **impegnare** la somma complessiva di € 208,75, del Bilancio di previsione 2024 al capitolo 00124;
3. di **imputare** la spesa complessiva di € 208,75 al capitolo 00124;
4. di **disporre** il pagamento della somma di cui sopra relativa all'avviso di liquidazione AVVISO NUM. 2021/009/SC/000018348/0/002 utilizzando i modelli F24 che ad ogni buon fine si allegano in copia.
5. di **dare atto**, altresì, che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per gg. 15 consecutivi;
6. di **attestare**, ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
7. di **attestare** l'assenza, per quanto noto, di situazioni di conflitto di interesse come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo al dipendente

che ha istruito il procedimento e da parte di questa Dirigenza che sottoscrive il presente atto finale;

8. di **attestare** che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio dell'Avvocatura Comunale; che l'atto non ha come destinatario parenti o affini di Amministratori o dipendenti dell'Ente; che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico.

Il Funzionario

Dott. Emiliano Di Napoli

Il Dirigente

Dott. Luigi Vosa

Documento di consultazione



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2021/009/SC/000018348/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 3 (TET)

Il DIRETTORE PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO
avverte

COMUNE DI ERCOLANO

C.F. 80017980634

DOMICILIATO IN
CORSO RESINA 39 80056 ERCOLANO (NA)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000018348/2021

DEL 23/06/21 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE NAPOLI

e per i seguenti motivi:

T.U.R. TESTO UNICO IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO IMPOSTE ED ONERI ACCESSORI DOVUTI PER L'ATTO GIUDIZIARIO SOPRA INDICATO TRA:
-ARDITO MARIA / COMUNE DI ERCOLANO
L'IMPOSTA DI REGISTRO E' STATA LIQUIDATA EX ARTT. 8 CO. 1 DELLA TARIFFA I ALLEGATA AL D.P.R. 131/1986 E 41 CO. 2 CHE PREVEDE CHE LA STESSA NON POSSA ESSERE INFERIORE ALLA MISURA FISSA.
PER INFORMAZIONI SUGLI ATTI E' POSSIBILE SCRIVERE AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL:
DP.IINAPOLI.UTNAPOLI3.ATTIGIUDIZIARI@AGENZIAENTRATE.IT
REFERENTE: VALENTE P.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
PAOLO VALENTE
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **CALABRESE ROSARIA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.2Napoli@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**

AVVERTENZE: SONO SOLIDALMETE OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA TUTTE LE PARTI IN CAUSA (ART. 57 CO. 1 DPR 131/1986).
PER INFORMAZIONI SUGLI ATTI E' POSSIBILE SCRIVERE AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL:
DP.IINAPOLI.UTNAPOLI3.ATTIGIUDIZIARI@AGENZIAENTRATE.IT

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 116/2024 del 09/04/2024, avente oggetto:

LIQUIDAZIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 2021/009/SC/000018348/0/002

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
Agenzia delle Entrate	Sentenza civile n. 18348/2021 del 23/06/2021	€ 208,75					124	01	Impegno			1066	2024

Totale Importo: € 208,75

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento di consultazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



MARIAMADDALENA
LEONE
17.04.2024 08:47:34
UTC

DSG N° 00840/2024 del 17/04/2024

10

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 116/2024 del 09/04/2024, avente oggetto:

LIQUIDAZIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 2021/009/SC/000018348/0/002

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	N. Imp.	Anno	N. Liq.	Anno Liq.
Agenzia delle Entrate	Sentenza civile n. 18348/2021 del 23/06/2021	€ 208,75					124	01	1066	2024	1592	2024

Totale Importo: € 208,75

Parere Liquidazione: vista la determinazione in oggetto, si attesta di aver eseguito i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sul presente atto ai sensi dell'art. 184 del TUEL 267/2000; e di aver verificato la disponibilità sull'impegno riportato nel prospetto.

Documento di consultazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



MARIAMADDALENA
LEONE
17.04.2024 08:47:35
UTC

DSG N° 00840/2024 del 17/04/2024